Anno XIV. Mercordì 31 Dicembre 1879 N. 311

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea, Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 27 dicembre contiene:

1. Legge 24 dicembre che autorizza il governo del Re a prorogare fino al 31 dicembre 1880 il trattato di commercio fra l'Italia e la Germania del 31 dicembre 1865 e la convenzione di navigazione del 14 ottobre 1867.

2. Dichiarazione dell'11 novembre 1879 per prorogare fino al 31 dicembre 1880 il trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e la Gran Brettagna, il trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e il Belgio, e la convenzione di commercio fra l'Italia e la Svizzera.

3. Dichiarazione per la quale Francia e Italia prorogano di 6 mesi, a partire dalla promulgazione della nuova tariffa generale delle dogane sottoposta alla approvazione delle Camere francesi, il trattato di commercio 15 gennaio 1879.

4. Scambio di note per prorogare sino al 31 dicembre 1880 la durata della convenzione di navigazione fra l'Italia e la Francia, del 13 giugno 1862.

7. Scambio di note fra S. E. il R. ambasciatore a Berlino e S. E. il direttore del dipartimento imperiale degli affari esteri per prorogare fino a tutto il 31 dicembre 1880 il trattato di commercio del 31 dicembre 1865 e la convenzione di navigazione del 14 ottobre 1867 fra l'Italia e la Germania.

8. Legge che approva l'esercizio provvisorio dei bilanci per due mesi del venturo 1880.

L'anno 1879 e l'erede

Non vogliamo fare una *necrologia*, per non essere costretti a contraddire al detto *de mortuis nil nisi bene*. Non potendo dire proprio bene dell'anno 1879 preferiamo di tacerne, augurando che il 1880 non gli somigli punto e che non ne accetti l'eredità se non con beneficio d'inventario.

Pur troppo il 1880 dovrà sopportare molti carichi lasciatigli dal 1879; ma almeno pensi a piantare una partita nuova.

Si racconta in Friuli una storiella di un avvocato, il quale, avendo perduto anche in terza istanza la lite di un suo cliente, pure se ne rallegrava dell'esito, perchè poteva ad entrambi toccare di peggio, cioè di andare in prigione. Anche noi possiamo adunque cantare il nostro *Te Deum laudamus*, perchè, con tanti spropositi, non ci è accaduto di peggio.

Lasciamo stare la politica, della quale ne abbiamo preso una satolla; cosicchè, per l'indigestione che ci rimane, sarebbe piuttosto da prendere un purgante.

Per lodarci di qualche cosa anche come abitatori di questa estrema regione del Regno, rallegriamoci, che il 1879 vide compiersi finalmente la ferrovia pontebbana, cosicchè non ci venne rapita l'antichissima via dei nostri traffici.

È questa un'eredità che può essere accolta dal 1880 con molta compiacenza. A lui resta il debito di compierla, per quel breve tratto che manca, andando fino laggiù al mare. Lasciamola lì, che avremo tempo da discorrerne. Intanto noi ci auguriamo, che si faccia questo ed anche che si prolunghi fino a Casarsa la linea Mestre-Portogruaro, come pure che si faccia il tramway a vapore, o ferrovia economica da Cividale ad Udine. Nell'ordine di tempo questi tre brevi tronchi dovrebbero avere la precedenza, lasciando qualche cosa da fare agli anni venturi. Ricordiamoci però, che non c'è città del Piemonte, della Lombardia, dell'Emilia, del Veneto, della Toscana, della Romagna ecc. che ora non pensi a costruire tramways a vapore. Facciamo di non venire gli ultimi.

È stato fatto il primo e più breve tronco delle strade carniche, che ci farebbe pure desiderare la collocazione di un tramway a vapore tra la Stazione carnica e Tolmezzo; ma auguriamoci in tutti i casi, che si lavori, e subito, sul resto, almeno fino al Mauria, unendo Tolmezzo, Villasantina, Socchieve, Ampezzo, Forni con Lorenzago e gli altri paesi del Bellunese. Questo tronco dovrebbe essere compreso fra quelli di maggiore urgenza anche per dare lavoro agli operai. Qualche cosa si è fatto attorno agli argini del Tagliamento e speriamo che si continui e che invece di disputare tanto, si eseguiscano gli scoli per la nostra zona bassa, che ne guadagnerebbe assai. Così ci auguriamo, che il rimboscamento delle montagne nostre diventi una realtà.

Un altro versetto del *Te Deum* provinciale possiamo cantare per avere fatto nel 1879 la parte principale del canale d'irrigazione del Ledra; e qui il 1880 non ha che da compiere l'opera e presto, cosicchè, se i suoi soli ci scaldassero troppo, l'acqua venga a confortare le nostre terre ed almeno a salvare i raccolti cogli adacquamenti.

Ma non si può poi fermarsi lì. Domandiamo un *Veni creator Spiritus* per tutti i possidenti dell'alto piano fra Tagliamento e Torre, affinchè dispongano subito le loro piccole associazioni locali per il miglior uso dell'acqua comperata, o da comperarsi e riducano i terreni all'irrigazione. Pensino, che ogni annata differita è perduta, che tutta Italia viene a chiedere al Friuli i suoi bovini e che essi possono dargliene in maggior copia, se si premuniscono dall'asciutta e raddoppiano, triplicano la produzione dei foraggi.

Pensino, che su di essi pesa la responsabilità di tutte quelle altre irrigazioni che sono da farsi in Friuli. Nel ventennio che ci resta per compiere il secolo non dovrà più esserci goccia d'acqua inutile tra Livenza e Timavo. Dunque bisogna che il 1880 faccia presto la parte che gli tocca.

Il 1879 è stato funesto ai ponti nel Friuli. Adunque il 1880 impari a far meglio.

Dobbiamo congratularci col 1879 per avere, con tutte le contrarietà incontrate, accresciuta ed assicurata l'acqua delle nostre Roie, tanto che, oltre alla forza motrice, si potrà disporre di qualche poco d'acqua per gli adacquamenti. Farà ottimamente il Consorzio roiale a fare un regolamento per la possibile vendita di quest'acqua, dandosi così qualche compenso alle sue spese, ed iniziando un po' d'irrigazione in altri posti.

Mortegliano poi farà bene a giovarsi per l'irrigazione dell'acqua che gli resta. E quella della Roia di Palma, che va ad imputridirsi nelle sue fosse, non potrebbe essere utilizzata?

Il 1879 ha imbiancato le case di Udine, ma non già per essere un sepolcro imbiancato. Udine vuole che l'acqua spazzi via le immondizie delle sue fogne. Il 1880 lo farà.

Il 1870 diede ad Udine una esposizione enologica. Prendiamo la cosa ad augurio per la estensione delle nostre vigne e per nuovi studii sulla viticoltura e fabbricazione e commercio dei vini.

Udine ebbe dal 1879, quasi pentito della sua inerzia anteriore, belle promesse per il pronto ampliamento della sua Stazione. Al 1880, e subito, si domandano fatti.

Nel 1879 si decisero le sorti del Collegio Uccellis, che passò dalla Provincia alla città. Che adunque nel 1880 diventi popoloso e pieno di vita. Auguriamo la stessa cosa dei nostri ottimi giardini infantili, che dovrebbero diventare tre, od anche quattro.

Dobbiamo al 1879 la fondazione, o piuttosto trasformazione della scuola professionale. Augurii per il 1880 ad essa, come a tutti i nostri Istituti educativi, tra i quali alla scuola magistrale femminile di San Pietro al Natisone, come all'incremento delle nostre scuole maschili e femminili del Contado, nelle quali anche nel 1879 si notavano dei progressi. Vedemmo nel 1879 i maestri divenuti ginnasti. Ci auguriamo che i Comuni migliorino le loro sorti e che essi possano a poco a poco introdurre un po' d'insegnamento applicato all'agricoltura.

E qui avremmo una filatessa di *progressi* da consigliare; ma ci dimentichiamo, che da qualche tempo, dopo che i *progressisti* pullularono in tutte le parti, noi siamo divenuti *codini* e che non ci sta bene usurpare l'opera altrui. Poi, sebbene fedeli al proverbio: Chi ha tempo non aspetti tempo — non ci dimentichiamo dell'altro: Bisogna lasciare tempo al tempo.

Abbiamo però un augurio da fare per noi; cioè di avere per il 1880 almeno mille soci nuovi.

ITALIA

Roma. L'ultimo *Bullettino Militare* contiene parecchi collocamenti a riposo, la promozione di 38 tenenti a capitani e di 130 sottotenenti a tenenti.

— Il Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano ha d'accordo col ministero presi alcuni accordi per disciplinare il conferimento delle onorificenze. Si sarebbero perciò diretti ordini alle prefetture e ai varii capi di servizio perchè siano parchi nel proporre le onorificenze.

— Il ministero d'agricoltura ha deciso di non accordare la ratifica per la convenzione colla Svizzera sulla filossera. (*Secolo*)

— L'on. Saracco convocò l'ufficio centrale del Senato per il giorno 8 per la lettura dell'appendice alla relazione sul macinato; è inesatto che questa relazione concluda rassegnandosi ad accettare l'abolizione del quarto della tassa per il primo di luglio, rifiutando l'abolizione totale ad epoca fissa. In questo modo l'opera del Senato costituirebbe un vero e proprio emendamento alla legge di finanza offendendo le prerogative della Camera. Il relatore in conformità al diritto dell'assemblea, proporrà invece la sospensione totale, mantenendo il primitivo ordine del giorno. (*Pungolo*)

— Leone XIII fece distribuire dalla Elemosineria apostolica l. 15,000 ai poveri, in occasione delle feste natalizie. (*Corr. d. Sera*)

ESTERO

Francia. Si annuncia di Parigi: Bazaine chiese un salvacondotto per attraversare la Francia; ma gli fu rifiutato.

Il freddo è sceso a 15 gradi sotto lo zero; i lagni sono generali per l'impossibilità di avere combustibile.

A Lione in un albergo ebbe luogo una rissa sanguinosa fra piemontesi e savoiardi. Vi furono tre savoiardi morti. Furono arrestati 10 operai piemontesi.

— Si ha da Parigi 28: Nella seduta di ieri del Consiglio Comunale di Parigi si decise di laicalizzare tutti gli Asili d'infanzia della capitale e di licenziare i preti e le suore addetti ai medesimi. In causa della laicalizzazione di tutte le scuole elementari parigine, sul bilancio municipale del 1880 venne iscritta una maggior spesa di lire 1,054,000.

Il Consiglio Comunale ha destinato l. 300,000 per il nuovo impianto nei locali degli asili e delle scuole elementari comunali di Parigi, di forni normali per la distribuzione di brodo e di cibi caldi ai ragazzi delle scuole.

— Il *Figaro* contiene un lavoro statistico dedicato alla miseria a Parigi: miseria endemica, vale a dire gli indigenti permanenti iscritti negli uffici di beneficenza, e miseria epidemica, vale a dire gli individui diventati momentaneamente bisognosi per mancanza di lavoro o per lavoro insufficiente, e inoltre i poveri vergognosi che rappresentano la forma più straziante della miseria. Ora questi, che l'amministrazione non conosce e che la carità privata s'ingegna ma non riesce sempre a trovare, sfuggono necessariamente al calcolo. La popolazione in miseria nota ufficialmente ascende a 113,317 persone (cioè 43,662 famiglie) su una popolazione totale di 1,989,806 anime. Nelle varie classificazioni della popolazione indigente sovvenuta dall'Assistenza pubblica, figurano 9 uomini di lettere, 14 maestri, 7 professori di lingue, 43 musicisti e cantanti, 22 scrittori, 12 maestri e 2 maestre di musica.

Germania. I giornali alsaziani pubblicano il resoconto completo della seduta d'apertura della Delegazione d'Alsazia-Lorena. Un antico ciambellano dell'Imperatore Napoleone III, il barone Zorn de Bulach padre, ha così conchiuso un suo discorso:

« Lo dichiaro qui altamente, il Governo potrà contare sul nostro concorso franco, leale e deciso fin dove crederemo che esso abbia ragione; ma al contrario avrà la nostra opposizione quando crederemo che abbia torto. Nessuna opposizione sistematica da parte nostra, bensì una opposizione costituzionale fino al momento che saremo giunti allo scopo che noi tutti vogliamo, ne sono convinto, senza distinzione di maggioranze e mino-

APPENDICE

BIBLIOGRAFIA

ONORATO OCCIONI — *Vecchio e Nuovo*, versi — Roma, libreria Tenconi, tipografia elzeviriana, 1880.

Non lo dice perchè non va in cerca di polemiche, le quali non tornerebbero a nessuna conclusione, ma questo libretto di quattrocento sciolti, sia per la forma che per la sostanza, è una lancia spezzata in favore, non già del classicismo, ma dell'arte vera che attinge la sua migliore ispirazione nelle cose belle e buone; è una sfida incruenta gettata contro i moderni poeti che inondano di versi più o meno *barbari* la povera Italia, di tutt'altro desiderosa che di vuote ciance; è il segnale della lotta che la tipografia elzeviriana di Roma muove contro gli elzeviri di Bologna e di altri siti, venuti al mondo per scimieggiare malamente quanto vi ha di più oscuro nella erudizione *carducciana*, di più procace nell'eleganza *stecchettiana*, di più slavato nel sentimentalismo *panzacchiano*.

Il grazioso libretto è dedicato ad Attilio Hortis di Trieste, già discepolo del poeta, ed ora precoce maestro nella sottile ricerca delle verità storiche. I due amici, stretti in sapienti colloqui, evocarono un tempo le prime età, quando

> converso in dio
> L'uomo [illegible] anneggiò l'anima e il braccio
> Dei cr[illegible] fratelli,

quando la prepotente fantasia popolava bensì i cieli e la terra di figure mitologiche, ma la natura, come oggetto di terrore, restava inesplorata. Ora [illegible]

> l'intelletto umano
> Vindic[illegible] sè stesso, nelle dighe
> Che premean l'universo, alto il vessillo
> Piantò di sue vittorie;

e questo trionfo non tolse che si studiassero con più ardore le civiltà sepolte, per quel vincolo santo e misterioso che unisce il vecchio al nuovo, per quello stimolo che spingerà lo spirito umano a più alte conquiste, delle quali la più stupenda sarà di dar

> ristoro e cibo
> Largo alle plebi faticate e nude.

Qui è il punto saliente dell'Epistola: qui *Vecchio e Nuovo* sono messi a riscontro. I colli, le valli e i campi tornano oggi lieti di coltura; ma un giorno dai putridi stagni esalavano umori mortali e i bufali scorrazzavano da padroni, e fino dentro Roma

> erravan genti
> Più crude delle belve, ed eran sacre
> Alla gloria di un nume.

La descrizione che segue dei riti ferocemente osceni dei Baccanali è proprio stupenda, sia perchè in essa mi pare segnato il confine rigoroso tra l'arte ed il vero, sia perchè vanno ivi di egual passo la vivezza della ispirazione, la fedeltà della storia quale ci è narrata da Livio, il sentimento morale. In quello spasimo delle menti e dei corpi ond'erano distinti i misteri di Bacco,

> ... la voce dell'uom grugnia che tutto
> Era a gloria del dio, solo delitto
> Il pudor; e frementi urli e frastuono
> Di tintinnanti timpani, di cembani,
> Di scossi sistri, di canti baccanti
> Il gemito coprian di chi men pronto
> Pativa infamia, e vi perdea la vita.

L'episodio, del pari storico, di Ebuzio e di Ispala, la quale, rivelando le orgie, fu causa che Roma ne venisse purgata, pone un termine naturale alla descrizione e insieme segna il passaggio alla nuova scena che il poeta ci mette dinanzi agli occhi.

> ... È di festivo,
> E su per l'erta, scalpitata un giorno
> Dalle turbe frenetiche, s'avanza
> Un operaio colla sposa e i figli.

Ecco il *Nuovo*. Ecco riprodotta la saggia schiera di legnaiuoli e di fabbri che, nel secolo andato, il Gozzi pennelleggia, mentre, lasciate pialle e fucine, movono nei giorni festivi entro le loro barchette alle *sagre* del Lido o di Santa Marta, « e le artigiane donne Fan risonare il cembalo e i sonagli ». Onorato Occioni, concittadino del Gozzi, vede a diporto sul colle di Roma

> ilare e dolce
> L'uom che pur dinanzi cipiglioso e muto,
> Quasi parte di macchina ferrata,
> Fra il tempestio dei martelli cadenti
> Sudò nell'officina,

e la scena delle antiche orgie feroci si muta in un dolce idillio, da cui l'Arcadia resta sbandita, e l'idillio si colora della presenza di un vecchio, il quale, nella soave romanza dei *Tre baci*, compendia i ricordi ancor freschi dell'amor suo. I fasti dell'umanità possono variarsi nei secoli, ma immutabile è il sentimento sotto ogni plaga, e l'affetto corre veloce ed arriva dove non giungono nè la forza nè l'intelligenza.

> Pieno del greco Sol, forse più bello
> In sua luce apparia d'Ettore l'occhio,
> Quando fulmineo misurò la grave
> Ira d'Achille, o quando, stretto al seno
> Il suo figliuolo, s'imperlò di pianto?

Ma il sentimento è desso un'illusione? e la miseria sarà sempre la compagna dell'uomo? e la corruzione il premio dei suoi trionfi? Pur troppo il poeta vede la libertà mutarsi, anche ai nostri giorni, in furia licenziosa, vede le fiamme scellerate di Parigi e maledetti l'arte e l'amore, finchè

ranze, poichè la parola di minoranza si è ora pronunciata. Sono certo, o signori, che su questo terreno noi siamo ora tutti d'accordo. Conchiudo pertanto, o signori, dicendo che la nostra attitudine non sarà nè cavillosa, nè meschina, ma franca, leale, indipendente di fronte al Governo.»

Il *Giornale d'Alsazia* dice che questo linguaggio fu applaudito e fece sensazione in seno della Delegazione.

— Si ha da Berlino 29: La polizia ha qui scoperto una tipografia clandestina, che pubblicava manifesti rivoluzionari dei nichilisti. Nei circoli governativi si mette in discussione la convenienza di adottare maggiori misure repressive contro il socialismo.

Turchia. Un dispaccio da Costantinopoli, 28, reca: Si vorrebbe far sottoscrivere ad Achmet-Tewfik una lettera, nella quale dichiari di esser pentito di aver tradotto la bibbia. Egli ha rifiutato di sottoscriverla.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Per l'ultimo dell'anno. Oltre agli auguri specificati nell'articolo di prima pagina, mandiamo ai nostri benevoli soci e lettori, come biglietto di visita, quello che l'anno nuovo porti ad essi ogni miglior fortuna.

Banca di Udine.

A partire dal 2 gennaio p. v. verrà pagato il coupon n. 20, di lire 1.25, all'Ufficio della Banca o presso il Cambio valute della medesima.

Udine, 31 dicembre 1879.

Il Presidente, *C. Kechler.*

In pubblica udienza dinanzi questo Tribunale ebbe luogo lunedì scorso l'insediamento del Cav. Emilio Federici nominato reggente questa Procura del Re.

La nomina del cav. Federici fu sentita con vero piacere dai Magistrati e da quanti conoscono ed apprezzano le egregie doti dell'animo suo, per le quali si acquistò, nei vari uffici finora sostenuti, la fiducia de' superiori e la generale estimazione.

Congregazione di Carità. I signori conjugi Kechler ieri consegnavano al locale Municipio una cartella al portatore del Debito Pubblico del Regno d'Italia della rendita di lire 50 (cinquanta) annue con incarico di custodirla in perpetuo e passarne l'interesse semestrale alla Congregazione di Carità di Udine od a quella instituzione che in futuro potesse esserle sostituita per sovvenire i poveri del Comune di Udine.

Il Consiglio di Congregazione, rende pubblico ringraziamento ai generosi conjugi Kechler che per la terza volta cooperarono all'aumento del patrimonio del povero, avendo colla suddetta cartella fino al giorno d'oggi conferito allo stesso un'annua rendita di lire 400 (quattrocento), ed augura che il loro esempio valga a far nascere nei cittadini una lodevole emulazione di beneficenza.

Udine 30 dicembre 1878.

Il nostro friulano co. Pietro di Brazzà s'imbarca questa settimana a Liverpool per una nuova spedizione nell'Africa centrale. Auguriamo fortuna all'illustre ed ardito viaggiatore.

Istituto Tomadini. Da un comunicato inserito nel *Cittadino Italiano* dal direttore di questo Istituto, Canonico Filippo Elti, apprendiamo che anche in quest'anno nel detto Istituto si diede ad 82 alunni interni vitto, vestito, libri, istruzione elementare od artistica, e per gli apprendisti delle arti, istruzione disegno, e per tutti esercizio di ginnastica, e qualche nozione di canto. E inoltre si accolsero durante il giorno ben 60 alunni esterni che frequentarono le scuole, ed ebbero custodia, ricreazione e pranzo nell'Istituto, con un corredo d'istruzione religiosa confacente all'età. Il saggio del profitto di questi alunni fu approvato da quanti intervennero agli esami finali. Infine la sanità fu soddisfacente anzi superiore ad ogni aspettazione in riguardo al clima che dominò nell'annata. Con numero eguale di alunni si comincierà l'anno 1880.

Da ultimo il Direttore si rivolge ai benefattori dell'Istituto, onde lo aiutino nel suo desiderio di rendere più proficuo per gli allievi esterni il beneficio che pur ricevono, desiderio la cui attuazione esigerebbe l'erezione di qualche locale ed altro.

Associazione agraria friulana. Abbiamo già riportato dalla *Gazz. Ufficiale* la notizia che anche l'Associazione agraria friulana è chiamata per il 1880 ad aver voto nel Consiglio Superiore d'agricoltura. È da notare a questo proposito che, oltre alcuni importanti Comizi agrari, l'Associazione friulana e la Società generale degli agricoltori italiani in Milano sono le sole, fra le Associazioni propriamente agrarie, chiamate a far parte di quell'autorevole consesso.

Sempre sul famoso orario. Scrivono all'*Indipendente* di Trieste:

Sono davvero incredibili gl' inconvenienti ai quali sono sottoposti i poveri viaggiatori che da Trieste vogliono recarsi con ferrovia nella Penisola. Sentite questa. Il giorno di Natale col diretto delle ore 6 ant. partirono da qui parecchi triestini prendendo alla nostra stazione i viglietti per Venezia, e contando di trovarsi in quella città, appar orario, al tocco. Quando arrivano a Udine rilevano che il treno per Venezia è già da cinque minuti partito, e sono costretti restarsene a Udine fino alle cinque del pomeriggio, per giungere a Venezia soltanto a sera inoltrata. Chiesti i debiti schiarimenti vennero a sapere che non essendo il treno della *Sudbahn* arrivato nella stazione di Udine in orario, l'altro non potè aspettare. Ed è in questo modo che si tratta il pubblico pagante?

Quanto ancora si aspetterà a provvedere la città nostra di una diretta congiunzione fra Trieste e Venezia? Si è provveduto per la via di Vienna, perchè non lo si fa con questa via per noi tanto importante?

Cose ferroviarie. In ordine alle desiderata congiunzione del treno celere notturno Trieste-Vienna coi treni delle nostre linee, leggiamo nei giornali triestini che l'ispettore della Società Ferrov. Meridionale Austriaca sig. Thomas, si è recato a Milano onde trattare colla Società Ferroviaria dell'Alta Italia, e speriamo con esito felice, per una coincidenza, *da' e per* l'Italia, col detto treno celere notturno Vienna-Trieste e viceversa, che andrà in attività il 2 gennaio p. v.

Annuncio bibliografico. Fra pochi giorni uscirà in luce l'*Almanacco per l'allevatore di bestiame* del dottor G. B. Romano, veterinario provinciale. Si venderà presso l'editore signor G. Seitz e presso i principali librai della città e provincia al prezzo di cent. 50.

Sopra la visita fatta dalla Ristori a Cividale, leggiamo in un giornale milanese di ieri: «L'undici corr., l'illustre Adelaide Ristori recavasi accompagnata dal marito e dai suoi figli a rivedere in Cividale, la sua casa natia. I cividalesi orgogliosi a buon dritto d'averla concittadina, le fecero festose accoglienze; accompagnata dal Presidente del teatro, e dal figlio del di lei padrino di battesimo cavaliere Nussi, smontava al palazzo municipale e v'era salutata in nome della città dal ff. di Sindaco e dalle altre autorità. Quivi un'eletta schiera di signore le fece corteggio. Visitati i principali monumenti dell' antica capitale del Friuli, la celebre artista recavasi alla modesta dimora che la vide nascere, scopo della sua gita.

«Giunta alla via *Ristori* che così fu per lei battezzata, scrive un corrispondente, si fermò a guardarne silenziosa la facciata annerita e le finestre dai vetri rotondi che dalle cadenti stagnature lasciavano penetrare il freddo nella stanzuccia. Proprio come allora!...

«Dov'è Giorgio? ella d'improvviso esclamò, ed al figlio accorso: Giù il cappello, Giorgio: in quella casa nacque tua madre!

Questa scena intima commosse tutti gli astanti.

Ecco ora l'atto di nascita della somma artista tolto dai registri parrocchiali della Chiesa di San Silvestro di Cividale.

«Li trentuno (31) gennaio 1822, Adelaide, Teresa, Gaetana, figlia legittima e naturale del signor Antonio Ristori, nato in Capodistria li 8 marzo 1796, e dalla signora Maria Maddalena Pomatelli, nata in Ferrara li 28 novembre 1795, amendue comici, conjugati nella santa chiesa metropolitana di Ferrara li 11 settembre 1820, dimoranti nella città e parrocchia di San Silvestro di Cividale al civico N. 284, nacque li 29 spirante gennaio alle ore due del mattino. Fu quest'oggi battezzata da me P. Nicolò Tiossi vicario curato, essendo padrino il signor Agostino Nussi, domiciliato in Cividale al civico N. 363, mediante il signor Matteo Turrini procuratore domiciliato nel luogo predetto, ed essendo madrina la signora Teresa Sdrocchio-Dutigh domiciliata pure in Cividale al civico numero 210.»

Cose scolastiche. Il Ministro De Sanctis ha diramato una Circolare agli Ispettori scolastici, colla quale chiede informazioni particolareggiate sopra il fatto che vari Comuni hanno nominato maestri e maestre appartenenti ad Associazioni religiose, i quali perciò vengono tramutati da un Comune ad un altro a talento delle Autorità ecclesiastiche. Con questo fatto le Autorità chiesastiche si arrogano il diritto di mutare il titolare delle scuole a loro talento.

Gli Ispettori dovranno riferire sul numero di tali scuole; quanti maestri appartenenti ad Associazioni religiose vengano surrogati da altri non aventi nemmeno la patente di abilitazione all'insegnamento; e quali risultati diano le scuole affidate a maestri ecclesiastici.

Agli ufficiali onorarii. In questi giorni sono pervenute al Ministero della guerra molte domande di' ufficiali onorarii, riconosciuti a termini della legge 7 luglio 1876 e provvisti di assegno vitalizio, dirette ad ottenere un acconto sul maggiore assegno dipendente dall'aumento di fondo concesso colla legge del 4 corrente mese n. 5168 (serie seconda).

Tali domande sono affatto inammissibili, sia perchè la concessione del detto aumento di fondo non ha effetto che dalla promulgazione della citata legge; sia perchè, per massima adottata, non si fa luogo a pagamento d'acconti sui nuovi assegni, pei quali converrà attendere la definitiva liquidazione che verrà fatta, in seguito alle singole domande degli aspiranti, dalla competente Commissione, la quale sarà fra breve istituita a termini di legge.

Il Ministero della guerra fa quindi noto agli interessati che le accennate loro domande saranno considerate come non avvenute.

Arruolamenti. Il ministero della guerra ha determinato nel seguente modo il numero dei volontari ordinari che possono essere ammessi nei varii corpi dell'esercito nel prossimo venturo anno 1880: Per ogni reggimento di fanteria di linea, di bersaglieri, di cavalleria e di artiglieria n. 8. Per ogni reggimento del genio n. 10. Per ogni compagnia alpina n. 2.

Della Cremazione dei cadaveri umani.

Cont. (vedi n. 253, 262 e 267) che per isbaglio tipografico è stata ommessa la stampa nel n. 289.

Tornando a discorrere del rito, cioè delle esterne pratiche religiose, è, secondo ho già accennato, in nostro arbitrio di celebrare con pie cerimonie gli estremi uffizi tanto nella pratica del rogo, che in quella di porre il cadavere nella sepoltura; tanto dinanzi alla pira che alla bara; nel luogo ove sono state deposte le ceneri del defunto, come nel cimitero in cui trovasi orribilmente sformato, senza, di là qualche tempo, che alcuna delle sue membra sia congiunta ad un'altra. Immagine tremenda cui rifugge l'animo e il pensiero! Preghisi e piangasi su di una persona amata; preghisi e piangasi su di un pugno di polvere, compendio o somma di essa scompaginata in modo spaventevole, non tollerato dalla vista, è tutt'uno per la nostra anima colma di pietà e di dolore. E ciò perfino potrebbesi dire rispetto ad un monumento o a un cenotafio, vuoti del morto, eretti soltanto per rammentarlo ai vivi. Le ceneri di Foscolo o di Ettore ebbero questi suffragi pii, non meno che gli onori civili tributatigli dai parenti e dagli amici, e il loro spirito immortale ne fu pago egualmente che quello dei nostri cari, resigli sulla loro sepoltura.

Chi poi sente qualche ristoro nel serbare presso di sè le reliquie de' suoi trapassati, le quali rendono sacra la di lui dimora e ove sono tolte dall'insultar de' nembi, nonchè dal profano piede del volgo e dall'ingombro delle vili ortiche, ed ove in virtù di esse vengono composti tanti dissidi, confermate tante promesse, fatti tanti voti generosi, mirabilmente poi adempiti, può bene illudersi di vivere seco loro, credere di essere inteso parlando gli caramente delle gioie e dei dolori trascorsi, ad essi comuni; e in queste affettuose memorie unendo le preci più calde confortarsi alquanto, benchè il volto sia bagnato di lagrime.

Io purtroppo non potrei avere, se pur al mio cadavere si desse questo fine, tali gaudi nè destarne in altri, perchè colpito dalla minaccia della Scrittura: *Guai al solo!* io che non abito che una celletta senza alcuno del mio sangue, lo sarei anche in morte, e con poca differenza sia che avessi sepoltura, quindi mi raccogliesse un cimitero, sia che avessi sepolcro, cioè un luogo qualunque in cui fosti ingoiato, a modo d'esempio, dal seno della terra per terremoto, oppure dal mare. I Litofagi che in questo gettavano i loro cadaveri, al dire di Celso, avevano perciò l'uno, non l'altro.

Senonchè l'onorevole Mantegazza rompe una splendida lancia in onore delle inumazioni, e dice che la putrefazione dei cadaveri umani è un nulla in confronto dei tanti e varii mondezzai che sono entro e fuori delle nostre case; ma dirassi perciò che il pericolo e il danno non ci sia, o sia minore di quello che credesi? Il male non iscema, nè toglie il male: e se ce n'è più d'uno, si sradichino tutti. Poco importa a senno suo, che Giulio Lefort abbia dimostrato che un'acqua lontana cinquecento metri da un Cimitero, era pregna di sostanze putrefatte provenienti da esso, imperciocchè, ci avverte, altre acque vicine a queste tristi dimore riscontrarsi eccellenti. Ma s'è vero, e lo è, quello ch'egli scrive, che *la direzione delle acque sotterranee può essere modificata da molte circostanze imprevedibili*, basta ciò perchè sia possibilissimo ch'esse da un cimitero possano farsi strada dove ne son altre poco o molto distanti da lui, e contaminarle. Crede che gli scetticì sparsi nella cassa mortuaria e nella sepoltura sieno sufficienti, come lo sono comunemente nei casi di pestilenza, onde co' miasmi distruggere ogni rischio d'infezione; d'altronde il fatto prova il contrario, per cui vediamo che ad onta di questi mezzi profilatici, l'epidemia ed i contagi coi loro principii velenosi spesseggiano anche ove furono praticati, ed ammorbano nuovi individui.

La compressione d'un terreno argilloso su di una sepoltura, fu mai da veruno esperimentata capace di assorbire tutti i vapori che emanano da essa? È mai credibile che nessuno ne sfugga? L'eloquente scrittore ci dice che i cadaveri appresso una lunga malattia ridotti a pelle ed ossa divengono mummie; peraltro ve ne sono di quelli, e sono i più, che muoiono di malattie acute, nè tutti gli altri si riducono scheletri vivi, cioè disseccati. Le radicelle di qualche piantina, ch'egli vide rimpiazzare i nervi, cosicchè, sui fili ove correva il senso e *palpitava il sentimento* crescevano fiori, e i capelli che raccolse dal capo di Foscolo e di Goffredo Mameli dopo parecchi anni che costoro giacevano nei loro avelli, non li avrebbe trovati, ci nota, nelle loro ceneri. Ciò tocca più i movimenti dell'animo, che le ragioni dell'intelletto, a cui io potrei contraporre lo sconfortante pensiero che il cervello e il cuore d'uomini grandi per virtù e per ingegno sono pascolo dei vermi della tomba; dei vermi della tomba, ripeto, abbenchè m'avverta ch'essi, veri nero segnati sui pergami da preti e da frati, i poteva anche dire da Giobbe, essendo assai difficile e impossibile che le mosche depongano le ova su quei corpi; quasi che solo per mezzo di esse nascano i bachi.

Virgilio, al certo non sarebbe stato d'accordo con lui, se nel quarto libro delle *Georg[iche]* ove parla della rigenerazione delle api, q[uando] d'un vitello binennio ucciso a colpi d'un no[dato] bastone, senza però piagarlo, dice che ben chiu[so] in un piccolo recinto, putrefatto che fu, vide pullular ne' suoi umori uno sciame di minu[ti] vermi (*visenda modis animalia miris*). (*)

Piervivìano Zecchini

Birraria-Ristoratore Dreher. Questa sera, alle ore 9 1/2, straordinaria serata musicale con estrazione a sorte d'un Remontoir d'oro a àncora. Ecco il programma della serata:

1. Marcia «Giovanna di Guzman» Dall'Argine — 2. Valtzer nell'op. «Dinorah» Strauss — 3. Sinfonia nell'op. «Fausta» Donizetti — 4. Mazurka «Il primo palpito» Montanari — 5. Duetto nell'op. «Traviata» Verdi — 6. Sinfonia nell'op. «L'Italiana in Algeri» Rossini — 7. Fant[asia] originale, Parodi — 8. Polka «Madama Ango[t]» Arnhold — 9. Coro dei Zingari nell'op. «Il Trovatore» Verdi — 10. Polka celere, Strauss.

Alla mezza notte, precisa, l'orchestrina suonerà la Fantasia scritta appositamente per la circostanza dal maestro L. Casioli «*Un saluto all'Anno Novello.*»

N. B. Dall'apertura del locale, per ogni tazza di birra verrà corrisposto un numero doppio (che si potrà reclamare al cameriere) uno dei quali dopo avvolto, il consumatore lo porrà personalmente nell'apposita urna, che si troverà esposta nello Stabilimento.

Domani, 1 gennaio, quinta mattinata musicale alle ore 12 merid.

Teatro Nazionale. La Compagnia Ol[...] ha dovuto iersera sospendere la rappresentazione per mancanza di gente. Decisamente la Compagnia è capitata a Udine in un cattivo momento.

FATTI VARII

Il mese di gennaio. Il solito Mathieu de la Drôme *predice* quanto segue pel mese che comincia domani: Freddo assai vivo dal 1 al [...] rigoroso nelle contrade settentrionali d'Europa, in Isvizzera, nel Tirolo, in Ungheria, come pure nelle provincie limitrofe del Piemonte — Freddo nelle provincie del versante nord della catena degli Apennini — Vento violento dal 4 al [...] sulle coste del Mediterraneo e dell'Adriatico — Periodo eccessivamente variabile all'ultimo quarto di luna, che incomincierà il 5 e finirà il [...] — Pioggia o neve anche nell'Italia settentrionale — Forte pioggia alla nuova luna che comincierà l'11 e finirà il 19 — Pioggia generale e persistente in tutta l'estensione del continente europeo, ma più particolarmente in [Au]stria, in Germania, in Svizzera, nell'Alta Italia e nell'Inghilterra — Venti specialmente il 14 e il 18, sopra tutte le coste della Francia e dell'Algeria — Periodo più particolarmente ventoso che piovoso al primo quarto di luna che incomincerà il 19 e finirà il 27 — [...] sull'Oceano e sull'Adriatico il 29 e il 31. [Periodo] eccessivamente variabile, sopratutto verso la [...]

Stato delle campagne. I timori che [...] dati degli agricoltori sulle conseguenze [delle] gelate alle produzioni agricole [...] nella prima decade di dicembre, se vennero [...] seconda al quanto rimossi, non sono per altro tutto cessati. Si sente, specialmente da a[lcune] regioni dell'Alta Italia, il bisogno di pioggia mentre la caduta di essa nella bassa Italia specialmente in Sicilia, è segnalata come vero beneficio.

Una grave disgrazia. Si annuncia da [Pa]rigi 25: Ieri alle miniere di Sant'Etienne [suc]cessa una terribile disgrazia; per la imprudenza di un palafreniere si sviluppò un incendio [nelle] scuderie sotterranee, per cui 24 minatori [fu]rono soffocati dal fumo. Morirono altre 5 per[sone] che cercarono di soccorrerli.

(*) Allusione alla etimologia greca; pr[...] vermicelli, poi le larve, finalmente, rotto [l'in]volucro, le api.

[...] il popol nuovo
Di Caini e di Taidi, a ferro, a foco,
Strugga ogni altezza, ed a sè tutto adegui;
Accomunato nella colpa, al vento
Sparga la polve degli eroi, gavazzi
Nefandamente su la smossa terra,
E quivi degno altare abbia la nuova
Fraternità di bipedi dementi.

No, non è questo l'ideale del futuro, non è questo il *Nuovo* invocato dal poeta, giacchè l'eccezione non fa la regola e l'oceano ora minaccioso è destinato a restringersi in breve fogna. Quando risplenderà dovunque ai non tardi nepoti il lavoro abbellito dall'affetto, la vita e la virtù saranno rinovate insieme col culto delle tenui cose.

L'Epistola è degna degli spiriti umanitarii dei tempi presenti e dello spirito sempre giovanile del suo autore: essa, come lo attestano i saggi troppo scarsi che ne diedi, ha forma splendida, ed è condotta con grande maestria e ci sforza alla più attenta meditazione. Ma chi, dopo aver gettato l'occhio sulla firma apposta al presente cenno, vorrà accogliere le mie lodi con un risolino malizioso, si contenti di sapere che si può benissimo, malgrado la nota sentenza, essere amici di Platone e anche della verità.

Udine, 27 dicembre 1879

G. Occioni-Bonaffons.

Società Bacologica Torinese (Via ... 7). La Direzione avverte gli azionisti ... no arrivati per via Suez in perfetto stato ... servazione i cartoni seme fatti confezionare ... il Giappone espressamente per la Società. ... rappresentano la metà dell'ammasso fatto ... proprio mandatario; l'altra metà consistente ... cartoni di Achita e Simamura arriverà fra ... per via America, non essendosi potuto effettuare la spedizione prima, causa il ritardo del ... cato. Verso il 10 prossimo gennaio verrà ... ata circolare agli azionisti annunziante i ... ed il giorno della distribuzione. Anche il ... a bozzolo giallo confezionato all' estero ... ura della Società, col nuovo sistema cellulare ... selezionato è arrivato in ottime condizioni. ... on risultato degli esami microscopici porge ... sta speranza di felice riuscita, che si può ... nosticare non lontano l'anno in cui questa ... a razza riprenderà la primitiva floridezza.

La Direzione.

CORRIERE DEL MATTINO

... roviamo oggi nei telegrammi da Parigi i ... apprezzamenti circa la nuova combinazione ... steriale. E' noto che il nuovo Ministero si ... pone di sei membri della Sinistra pura e di ... della *Union repubblicaine*. La caduta del ... rosinistro è così completa, e sorprende il mancamento di Jaurreguiberry alla marina, mentre i ... amici non sono andati al potere. La stampa ... generalmente la combinazione logica con ... situazione. Il *Débats* applaude che si tenti ... esperimento, senza credere però alla sua riescita. Il mantenimento di Lepère all' interno si ... ve a Gambetta; però tutti i suoi amici personali rifiutarono di entrare nella combinazione. ... generale ritiensi che Gambetta appoggerà il ... ministero, e che questo vivrà più di quanto ... eva credersi a prima giunta.

Non si può dire che i nichilisti russi, se fanno ... molto, scrivano poco. I loro manifesti abbondano. Anche adesso i giornali ne vanno pubblicando uno nuovo, nel quale domandano allo Czar ... libertà de' suoi popoli, ammonendolo che si ... ardi dalla «sesta sentenza» e dichiarando ... essi «hanno giurato di vincere» e che debbono «riportar la vittoria». Non sappiamo che ... avrà fatto lo Czar a queste intimazioni. Sappiamo invece che il 19 corrente furono im... ccati a Odessa tre giovinotti e altri tre condannati ai lavori forzati perchè rei d'aver fatto parte d'una associazione illegale, chiamata «Partito russo, socialista e rivoluzionario».

Secondo informazioni concordi, gli albanesi persistono sempre e ad ogni costo nel non lasciar annettere al Montenegro i distretti di Plava e di Gussinje. Si può prevedere che la resistenza armata degli albanesi produrrà nuove deplorevoli complicazioni in Oriente. Muktar pascià ed il governatore di Kassovo, Nadir pascià, dopo aver ... uriti tutti i mezzi conciliativi, si rivolsero di ... ovo alla Porta per avere altre istruzioni. Constatiamo, scrive inoltre la *Gazz. di Pietroburgo*, che entra in iscena un nuovo elemento: le tribù ... ttoliche dell'Albania, le quali si dichiararono esse pure, e con grande energia, contro l'annessione de quei distretti al Montenegro.

Le notizie circa la condizione degl' inglesi nell'Afganistan sono adesso meno oscure dei giorni scorsi, essendo Roberts riuscito a sgominare le ... armate che lo accerchiavano ed a rientrare in Cabul, rioccupando anche la cittadella di Balahizzar, che domina la capitale. Questi vantaggi non gioveranno peraltro in alcun modo a scemare le angustie in cui si agita la stessa Inghilterra. Nei distretti manifatturieri, regna ... gli operai una grave agitazione, all'intento di far rialzare i salari. Segnatamente gli operai tessitori si sono messi d'accordo per ottenere questo aumento, diventato indispensabile a cagione del caro dei viveri. Ci sono già minaccie di sciopero. Si rammenta come, in seguito a riduzioni successive, gli operai inglesi appartenenti all'industria cotoniera, abbiano sofferto una diminuzione di 37.0|0 sui loro salari. È facile dunque immaginare come le loro condizioni ... siano fatte intollerabili. E frattanto Gladstone continua a far propaganda contro il ministero ... lord Beaconsfield e a tenere discorsi di fuoco contro la sua politica!

— Roma 30, ore 2.20 pom. Assicurasi che nel Consiglio dei ministri prevalga assolutamente l'opinione di sciogliere la Camera nel caso che il Senato respinga l'abolizione del macinato.

Dicono essere avviate trattative per convertire rispettivamente in ambasciate le legazioni di Roma e Madrid. (*G. di Venezia*).

— Roma 30. Affermasi essere già stesa dalla Corte d'Appello la sentenza nella causa del generale Garibaldi. Essa verrà pubblicata in settimana e dichiara l'invalidità del matrimonio.

Dopo gl' incidenti occorsi, intendesi allargare ... base dell'*Associazione per l'Italia irredenta*, invitando a parteciparvi tutti gli elementi nazionali. (*Tempo*).

— Il *Diritto*, contraddicendo alla relazione della dimostrazione del Campo Verano, pubblicata ieri, e in cui biasimava la condotta dell'Autorità, dichiara che, associandosi alla dimostrazione per l'onor. Avezzana, il Governo non poteva tollerare fatti che offendono le leggi, compromettere la pace pubblica e i grandi interessi dello Stato. Il *Diritto* loda l'Autorità ... la ferma esecuzione degli ordini ricevuti, conciliandola colla moderazione compatibile col rigoroso adempimento del proprio dovere.

— Roma 30, ore 10 pom. Negli ultimi consigli dei ministri si discussero le nomine da farsi nel personale diplomatico, in conseguenza delle dimissioni del generale Cialdini; pare sia stato deciso di provvedere con personale di carriera.

L'arrivo di S. M. per i soliti ricevimenti officiali di Capo d'anno, è protratto a domani.

Si ha da Cortona che un assembramento di campagnuoli armati di vanghe, si presentò davanti al Municipio chiedendo lavoro. Il Sindaco rispose promettendo che si avrebbe provveduto sollecitamente a esaudire le loro domande. Queste promesse calmarono i campagnuoli, i quali si ritirarono senza altri disordini.

Continuano ad arrivare al ministero sempre più numerose le istanze dei Comuni che domandano sussidi.

L' interesse che le casse di risparmio postali dovranno corrispondere nel 1880, fu fissato nella stessa misura di quello pel 1879. (*Adriatico*).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Nissa 29. La Scupcina approvò la proroga dei trattati comm. provv. con l'Inghilterra, l'Italia, la Russia la Svizzera ed il Belgio, fino alla conclusione dei trattati definitivi; ed autorizzò la conclusione di trattati cogli altri Stati sulla base della reciprocanza.

Berlino 29. Il trattato di commercio col Belgio fu prorogato al 30 giugno 1880, esclusi però gli articoli contenenti le tariffe che verranno abolite col 1 gennaio 1880.

Boston 29. Scoppiò un grave incendio nel Devonshire. Le perdite calcolansi a più di 2 milioni e mezzo di dollari.

Costantinopoli 29. Köller, incaricato di affari della Germania, ricevette ordine di appoggiare le domande dell'ambasciatore inglese, il missionario essendo tedesco. Il Sultano riceverà oggi Layard. È probabile un pronto scioglimento della vertenza.

Madrid 29. E' morto il maresciallo Zabala. Notizie da Cuba dicono che Peralta con due altri capi si sottomise. Si attende la resa del colonnello Pepia.

Parigi 29. Furono nominati sotto segretari di Stato: Constans all'Interno, Martin Feuillée alla giustizia, Sidi-Carnot ai lavori pubblici ed al commercio, Turquet alle belle arti, Wilson alle finanze.

Londra 29. Le ultime notizie da Dundee restringono le vittime ad 80 circa. Nessun salvato. In occasione del 70° anniversario di Gladstone, questi ricevette numerose congratulazioni. Alla deputazione di Liverpool, che gli presentava gli auguri della Città, rispose con un discorso, in cui attaccò vivamente la politica del Governo.

Pietroburgo 29. L'*Agence russe* smentisce la notizia d'una rottura delle relazioni fra la Porta ed il Montenegro. La prima aveva, è vero, offerto il distretto di Dulcigno, quale compenso; ma questa offerta è illusoria in seguito all'opposizione del governo austro-ungarico.

Vienna 30. Il treno celere della Nord-bahn ... nel pomeriggio di ieri presso Süssenbrun. Il fochista rimase morto e cinque persone di servizio ferite; i passeggeri restarono illesi.

Vienna 30. Il *Fremdenblatt* scrive: Ieri fu firmato nel ministero del commercio dal Consiglio d'amministrazione della Rudolphbahn e dai rappresentanti del Governo il protocollo, relativo all'assunzione col 1 gennaio da parte dello Stato, dell'esercizio della ferrovia Rodolfo. Il *Fremdenblatt*, in riflesso alle condizioni della ferrovia sequestrata, non ritiene possibile altro rimedio che l'acquisto, al più tardi fra tre anni, della ferrovia da parte dello Stato. Il Consiglio d'amministrazione dell'istituto di credito fondiario deliberò anche questa volta di non fare al 1 gennaio alcun pagamento a conto, e di riservare alla assemblea generale la fissazione del dividendo.

Berlino 30. L'ambasciatore Saint Vallier presentò ... le sue lettere di richiamo.

Londra 30. Il Duca e la Duchessa di Edimburgo partono per Cannes. Il ministro del commercio ordinò un'investigazione sulla catastrofe avvenuta sul fiume Tay. Si calcola a 90 il numero delle vittime.

Vienna 30. I capi della coalizione federalista tennero una conferenza prima dell'ultima votazione della Camera sulla legge militare, in cui si posero d'accordo e stabilirono il loro programma di governo pel caso che il gabinetto Taaffe fosse caduto. Essi avevano stabilita anche la seguente combinazione ministeriale: Hohenwart presidenza, Clam-Martinitz finanze, Prazak giustizia, Falkenbach commercio, Revertera istruzione.

Budapest 30. Tutte le giurisdizioni ebbero ordine di compilare tabelle statistiche dei veicoli, carriaggi e bestie da soma e d' attiraglio e di inviarle entro il mese di gennaio al ministero.

Parigi 30. Il nuovo ministero affatto gambettista è accolto e salutato in generale favorevolmente. La Borsa però deplora il ritiro di Say. I corsi dei pubblici valori segnano una forte oscillazione al ribasso.

Berlino 30. La *National Zeitung* annuncia che lo Czar propose all Czarevich di assumere la direzione degli affari interni riservando per sè la direzione degli affari esteri, volendo mantenere le relazioni amichevoli colla Germania. Lo Czarevich respinse la proposta.

Londra 30. Menabrea è partito per l'Italia.

Costantinopoli 29. La seduta della Commissione turco-greca fu rinviata a mercoledì.

ULTIME NOTIZIE

Budapest 30. Per inavvertenza avvenne una esplosione di dinamite nella fabbrica di mattoni e calce in Alt-Ofen. Contansi, disgraziatamente, parecchi morti.

Cettigne 30. Petrovic chiese il permesso al Principe di assaltare tantosto Gusinje, affermando essere impossibile ai montenegrini di tenere più a lungo le posizioni che occupano in causa del freddo e del difetto di provvigioni.

Vienna 30. La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: Layard doveva essere ricevuto ieri dal Sultano per aver comunicazione dell'esito dei suoi reclami, e ritiensi che l'incidente abbia ad essere esaurito soddisfacentemente dal momento che anche l'inviato germanico appoggiò i reclami fatti dall'Inghilterra presse la Porta. La conferenza turco-greca, che era destinata per ieri, non ebbe luogo. Il Sultano non avrebbe ancora approvata la nuova linea di confine che i commissari turchi devono proporre ai delegati greci.

Berlino 30. Il *Reichsanzeiger* pubblica una ordinanza imperiale, giusta la quale l'ufficio del Cancellierato dell'Impero porterà d'ora innanzi il titolo di ufficio dell' Impero dell' interno, e il Capo del Cancellierato dell' Impero il titolo di Segretario di Stato dell' interno.

Londra 30. La *Reuter* ha dalla Città del Capo 28: Il meeting dei Boeri ebbe luogo senza incidenti. Si deliberò di tenere un nuovo meeting. I Boeri elessero Kruger a presidente con incarico di convocare un consiglio popolare. Wolseley, in un banchetto a Pretoria, dichiarò che il Transvaal verrà d'ora innanzi considerato quale colonia della Corona inglese.

Washington 30. L'incaricato d' affari peruviano smentisce la notizia sparsa dalla Legazione del Chilì a Parigi, che il presidente del Perù sia giunto a Panama e si rechi negli Stati Uniti e in Europa. Aggiunge che, giusta un telegramma del 20, ordine perfetto regna a Lima, e non avvenne alcun cambiamento di governo.

NOTIZIE COMMERCIALI

Coloniali. *Genova 27 dic. Caffè.* Nell'ottava scorsa si fecero pochissimi affari; però la tendenza è sempre all'aumento, e si prevede che per questi altri pochi giorni del 1879 gli affari saranno limitatissimi.

Zuccheri. — La tendenza sopra i raffinati è sempre debole; all'opposto i greggi sono sostenuti.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 30 dicembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0|0 god. genn. 1880, da 89.55 a 89.65; Rendita 5 0|0 1 luglio 1879, da 91.70 91.80.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 5; Banca pi Credito Veneto

Cambi: Olanda 3 ; Germania. 4, da 137.50 a 138.— Francia. 3, da 111.75 a 112.30; Londra; 3. da 28.16 a 28.23; Svizzera, 4. da 111.70 a 112.20; Vienna e Trieste, 4, da 241.50 a 241.75.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 22.52 a 22.54; Bancanote austriache da 241.75 a 242.25; Fiorini austriaci d'argento da 2.42 |— a 2.42 1|2.

PARIGI 30 dicembre

Rend. franc. 3 0|0, 81.52; id. 5 0|0, 115. — Italiano 5 0|0; 81.60; Az. ferrovie lom.-venete 177. id Romane 123. - ; Ferr. V. E. 266.—; Obblig. lomb.-ven. — ; id. Romane 315. Cambio su Londra 25.23 1|2 id. Italia 11 1|2, Cons. ingl. 97.50; Lotti 33 1|4.

LONDRA 29 dicembre

Cons. Inglese 97 9|16 a —.—; Rend. ital. 80 7|8 a —.— Spagn. 15 5|8 a .— Rend. turca 10 |— a —.

VIENNA 30 dicembre

Mobiliare 290.50; Lombarde 143.—, Banca anglo-aust. 274.75; Ferrovie dello Stato — ; Az. Banca 837; Pezzida 20 l. 9.31 |— ; Argento — ; Cambio su Parigi 46.30; id. su Londra 116.85; Rendita aust. nuova 70.55.

TRIESTE 30 dicembre

Zecchini imperiali	fior.	5.47 |—	5.49 |—
Da 20 franchi	„	9.29 1|2	9.30 1|2
Sovrane inglesi	„	11.71 |—	11.73 |
Lire turche	„	—.— |—	—.— |—
Talleri imperiali di Maria T.	„	—.— |—	—.— |—
Argento per 100 pezzi da f. 1	„	.— |—	—.— |—
„ da 1|4 di f.	„	.— |—	—. |—

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Osservazioni metereologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

30 dicembre	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	760.0	758.2	757.7
Umidità relativa . . .	73	81	91
Stato del Cielo . . .	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente. . . .	—	—	—
Vento (direzione . . .	calma	calma	calma
Vento (velocità chil. .	0	0	0
Termometro centigrado	0.3	—1.9	0.6

Temperatura (massima 3.7 (minima —1.9

Temperatura minima all'aperto — 3.7

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C.i, 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticceri il **Budino alla FLOR.**

Minestra igienica —o— **Provate e vi persuaderete — Tentare non nuoce** —o— **Gusto sorprendente**

Fornitrice della Real Casa — DOMANDARE SEMPRE ALLA CASA E. BIANCHI E C. VENEZIA S. MARCO, CALLE PIGNOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA — Brevett. da S. M. Umberto I

FLOR SANTÈ

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI specialmente pei **BAMBINI E PUERPERE**
Essa rende al sangue la sua **ricchezza** e l'**abbondanza naturale, fortifica** a poco a poco le **costituzioni linfatiche, deboli** o **debilitate**, ecc. È provato essere più **nutritiva** della **CARNE** e **100** volte più **economica** di qualunque altro rimediio.

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI specialmente pei **BAMBINI E PUERPERE**
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTÈ**.
Il più potente dei Ricostituenti — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

Unica nel suo genere premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878
approvata dalle primarie Autorità mediche d'Europa

Una scatola cilindrica per 12 Minestre **L. 3;** Idem per 24 Minestre **L. 5.50** con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla **Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**
Deposito in Pordenone presso la Farmacia ***Adriano Roviglio,*** e nelle buone farmacie, drogherie e pasticcerie d'Italia.

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa **F. BIANCHI e C.** sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

Prodotto della Real Fabb. Baicoli Bolaffio e Levi

N. 1307 — 3 pubb.

Il Sindaco del Comune di S. Pietro al Natisone

Avvisa:

A tutto 11 gennaio 1880 è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico pei quattro Comuni Consorziati di S. Pietro al Natisone, Rodda, Savogna e Tarcetta con residenza nel Capoluogo di S Pietro al Natisone, verso l'annuo stipendio di lire 2500.

Le istanze saranno prodotte alla Segretaria del Comune di S. Pietro al Natisone entro il termine suindicato, corredate dai prescritti documenti, e presso la quale potrà ispezionarsi il relativo Regolamento.

L'eletto entrerà in carica subito dopo che dall'Autorità Superiore verranno approvati i verbali di nomina.

S. Pietro, li 26 Dicembre 1879.

Il Sindaco.
Cucavaz

BOLLETTINO DELLE FINANZE, FERROVIE E INDUSTRIE

GAZZETTA DEI BANCHIERI

COMMERCIO — **ANNO XIII** — ASSICURAZIONI

La *Gazzetta dei Banchieri* affidata da due mesi ad una nuova Direzione, entrando col gennaio del 1880 nel tredicesimo anno di sua vita, occuperà una ragguardevole parte delle sue colonne colla trattazione di due importantissime materie, le Ferrovie e le Industrie. Ognuno comprenderà come l'ultima legge sulle costruzioni ferroviarie e il conseguente sviluppo a cui sono chiamate cento industrie affini alle Strade Ferrate, abbia potuto farci stimare opportuno il nostro disegno.

Alla parte Finanziaria e Commerciale daremo altresì un indirizzo nuovo e un assai più ampio sviluppo, arricchendo la nostra pubblicazione con nuove corrispondenze da Parigi, Vienna, Londra, Costantinopoli, Cairo, Tunisi, Marsiglia e dalle principali città commerciali d'Italia

Egli è sopra queste numerose informazioni divenute indispensabili per ogni uomo d'affari, che noi porremo il principale fondamento dello sperato nostro successo.

Non ommetteremo di pubblicare colla massima puntualità ed esattezza le principali estrazioni dei valori nazionali ed esteri.

Ci siamo altresì proveduti degli opportuni elementi per soddisfare il desiderio dei concessionari e degli appaltatori, fornendo loro un memoriale completo degli avvisi d'asta, di dati e notizie utili e di prezzi correnti, informazioni che essi ora sono costretti a cercare in cento pubblicazioni diverse, e spesso ancora invano. Così il nostro giornale sarà senza dubbio il più completo giornale finanziario e commerciale.

E affichè il nome abbia a trovarsi in più perfetta corrispondenza colle introdotte aggiunte, ci ribattezzeremo con un nome nuovo senza commettere un ingrato abbandono verso il vecchio. Ci chiameremo:

Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie
GAZZETTA DEI BANCHIERI

Finalmente muteremo l'attuale nostro formato in ottavo, perchè riesca d'assai più comodo maneggio e si presti assai meglio alla conservazione e alla lettura del nostro *Bollettino*; il quale perciò si pubblisherà di 16 pagine.

Prezzo d'abbonamento.

Nonostante tutte le indicate aggiunte ed innovazioni, il prezzo annuale d'abbonamento rimarrà come per il passato:

Per l'Italia:
Un anno L. **10** — Sei mesi L. **6.**
Per l'Estero:
Un anno franchi **13** (oro) — Sei mesi franchi **7.**

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del *Bollettino delle Finanze, Ferrovie Industrie*, Roma, piazza Montecitorio, 127, p. p.

Abbonamento a prezzo di favore.

Gli abbonati del *Giornale di Udine* mandando all'Amministrazione del **Bollettino delle Finanze** in Roma 127, p. p., piazza Montecitorio, un Vaglia di **L. 5**, unitamente alla fascia colla quale ricevono *il Giornale di Udine* avranno diritto ad un abbonamento annuo del **Bollettino** stesso.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — *Via Tornabuoni*, 17, con Succursale *Piazza Manin N.* 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaed agli co intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in *Venezia* alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongarato* — In UDINE alle Farmacie *COMESSATI, ANGELO FABRIS* e *FILIPPUZZI* e nella *Nuova Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO:* in *Gemona* da *LUIGI BILLIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da Udine		**a Venezia**
ore 5.— ant.	omnibus	ore 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 id.
da Venezia		**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.24 ant.
» 5.50 id.	omnibus	» 10.04 ant.
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.	» 8.28 id.
da Udine		**a Pontebba**
ore 6.10 ant.	misto	ore 9.11 ant.
» 7.34 id.	diretto	» 9.45 id.
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.	» 7.35 id.
da Pontebba		**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus	» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.
da Udine		**a Trieste**
ore 5.50 ant.	misto	ore 10.40 ant.
» 3.17 pom.	omnibus	» 8.21 pom.
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.
da Trieste		**a Udine**
ore 8.45 pom.	omnibus	ore 12.50 ant.
» 5.40 ant.	id.	» 9. 5 ant.
» 5.10 pom.	misto	» 9.20 pom.

LISTINO

dei prezzi delle farine

del Molino di

PASQUALE FIOR

in S. Bernardo d'Udine.

Farina di frumento marca S.B.	L. 60.—
» N. 0	» 57.—
» » 1 (da pane)	» 48 —
» » 2	» 44.—
» » 3	» 38.—
» » 4	» 33.—
Crusca scagliona	» 15.—
» rimacinata	» 14.—
» tondello impegnato	» —.—

Le forniture si fanno senza impegno; i prezzi s'intendono in Lire It. per ogni 100 Kil. lordi pronta cassa, o con assegno, senza sconto.

I sacchi somministrati si pagano dal fornitore in Lire 1.50 l'uno, se vengono restituiti franchi di porto entro 8 giorni dalla spedizione.

COLPE GIOVANILI
ovvero
SPECCHIO PER LA GIOVENTU'
TRATTATO ORIGINARIO.
CON CONSIGLI PRATICI
contro
L'indebolita Forza Virile
e le Polluzioni.

Il sofferente troverà in questo libro popolare *consigli, istruzioni* e *rimedii pratici* per ottenere il ricupero della *Forza Generativa* perduta in causa di Abusi Giovanili e la guarigione delle *malattie secrete.*

Rivolgersi all'autore.
Milano - Prof. L. SINGER - Milano
Borghetto di Porta Venezia n. 12.

Prezzo L. 2.50
contro Vaglia o Francobolli.
Si spedisce con segretezza.
In Udine vendibile presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

Pastiglie Carresi a base di Catrame

Laboratorio Chimico, via S. Gallo, n. 52 Firenze

Tre Medaglie: Bronzo ed Argento.

Sono ormai alla conoscenza di tutti i benefici e sicurissimi effetti, che ritraggono nell'usare queste mie **Pastiglie di Catrame** nelle debolezze di stomaco e di petto, Bronchiti, Tisi incipiente, Catarri polmonari e vescicali, Asma, mali di Gola, Tosse nervosa e canina, ed in tutti quei disgraziati casi di Tosse ostinate e ribelli ad ogni altra cura, che resta proprio inutile di ulteriormente parola. Non solo le migliori Farmacie del Regno e dell'Estero procurano di essere fornite di questo mio preparato, ma ancora negli Ospedali sono messe in uso per le loro eccezionali virtù, cosa che non vediamo succedere per tante altre consimili Specialità di risultati equivoci. Non confondere pertanto le **PASTIGLIE CARRESI a base di Catrame,** con le Capsule di Catrame, poichè mentre le mie Pastiglie contengono i principii solubili e medicamentosi del Catrame, le Capsule di Catrame al contrario, non contengono che la sola Resina indigeribile e per conseguenza non solo inerte a qualunque favorevole risultato, ma dannosissima all'organismo umano.

In media la vendita annua di dette Pastiglie in Italia e all'Estero giunge la cifra di **500,000** scatole.

Prezzo di ogni scatola con relativa istruzione **L. 1,00.**

N. B. Esigere la firma autografa del Preparatore **Carresi** ed il nome del medesimo sopra ogni singola Pastiglia.

UDINE — Farmacie; Filippuzzi, Commessati, Agenzia Perselli, e dott. De Faveri, farmacia "Al Redentore" in Piazza V. E.

PORDENONE — Roviglio, Farmacia alla *Speranza* Via Maggiore.

POLVERE SEIDLITZ DI MOLL

Prezzo di una scatola originale suggellata fi. 1.— V. A.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incotestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero, offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella *stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco,* più ancora nelle *convulsioni nifritide, dolori nervosi, baticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose* ed infine nell'*isterica ipocondria,* continuato *stimolo al vomito* e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

AVVERTIMENTO:

Per poter agire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali fasificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del vendiore.

A. MOLL
fornitore alla I. R. corte di Vienna.

Depositi in *Udine* soltanto presso i farmacisti Sig. A. FABRIS e G. COMMESATTI ed alla *Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO* infondo Mercatovecchio.

COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sotoscritta ha testè ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, occ.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Flac. picolo colla bianca L. —.50 | Flacon Carrè mezzano L. [illegible]
» grande » —.75 | » » grande » [illegible]
» Carrè piccolo » —.75

I *Pennelli* per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del *Giornale di Udine*

NEGOZIO **LUIGI BERLETTI** IN UDINE

Via Cavour di contro allo sbocco di via Savorgnana

100 BIGLIETTI DA VISITA stampati su Cartoncino Bristol per **L. 1.50**

Bristol finissimo più grande **L. 2** — Fantasia colorati o con bordo nero **L. 2.50** e **3.**

—o—

nuovo e svariato assortimento di eleganti

Biglietto d'augurio di felicità, pel dì onomastico, feste natalizie, compleanno ecc. *a prezzi modicissimi.*

Udine, 1879 Tipografia G. B. Doretti e Soci.